



## La Santa Sede

---

**LETTERA DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI  
ALL'EM.MO CARD. ALFONSO LÓPEZ TRUJILLO  
IN OCCASIONE DEL V INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE  
IN PROGRAMMA NEL LUGLIO 2006 A VALENCIA**

*Al Signor Cardinale ALFONSO LÓPEZ TRUJILLO  
Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia*

Il venerato Santo Padre Giovanni Paolo II ha convocato, il 22 febbraio di quest'anno, il *V Incontro Mondiale delle Famiglie* a Valencia, in Spagna, scegliendo come tema: "La trasmissione della fede nella famiglia" e indicando come data la prima settimana di luglio del 2006.

Sono lieto di rinnovare la convocazione di questo importante Incontro Mondiale delle Famiglie. A tale proposito, mi propongo di incoraggiare, come ha fatto Giovanni Paolo II, "la stupenda novità" (*Familiaris consortio*, n. 51), il "Vangelo della Famiglia", il cui valore è centrale per la Chiesa e per la società. Io stesso ho avuto l'opportunità di essere il Relatore generale dell'Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi sulla Famiglia, celebrato a Roma nel 1980. Frutto di tale Assemblea è stata l'Esortazione Apostolica *Familiaris consortio*, che analizza a fondo l'identità e la missione della famiglia, che definisce come "chiesa domestica" e santuario della vita.

Tutti i popoli, per conferire un volto veramente umano alla società, non possono ignorare il bene prezioso della famiglia, fondata sul matrimonio. "Il patto matrimoniale con cui l'uomo e la donna stabiliscono tra loro la comunità di tutta la vita, per sua natura ordinata al bene dei coniugi e alla procreazione e educazione della prole" (can. 1005), è il fondamento della famiglia, patrimonio e bene comune dell'umanità. Pertanto la Chiesa non può cessare di annunciare che, conformemente ai piani di Dio (cfr *Mt* 19, 3-9), il matrimonio e la famiglia sono insostituibili e non ammettono alternative.

La famiglia cristiana ha, oggi più che mai, una missione nobilissima e ineludibile, qual è il trasmettere la fede, che implica la dedizione a Gesù Cristo, morto e risorto, e l'inserimento nella

comunità ecclesiale. I genitori sono i primi evangelizzatori dei figli, dono prezioso del Creatore (cfr *Gaudium et spes*, n. 50), cominciando dall'insegnamento delle prime preghiere. Così si costruisce gradualmente un universo morale radicato nella volontà di Dio, dove il figlio cresce nei valori umani e cristiani che conferiscono un senso pieno alla vita.

In questa circostanza, sono lieto di inviare il mio cordiale saluto a Monsignor Agustín García-Gasco Vicente, Arcivescovo di Valencia, Chiesa particolare che sta preparando questo Incontro ecclesiale e che accoglierà famiglie del resto della Spagna e di altri Paesi.

Fin da ora affido al Signore e benedico le famiglie che parteciperanno o si uniranno spiritualmente a questo Incontro. Che la Vergine Maria, Madre nostra, che accompagnò suo Figlio alle Nozze di Cana, interceda per tutte le famiglie del mondo!

*Dal Vaticano, 17 maggio 2005.*

**BENEDETTO XVI**

Copyright © Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana